

COMUNE DI PRATA DI PORDENONE

Culla di nobili uomini e di grandi militari, ma anche di alti prelati e un “mancato” Papa quale l'ecclesiastico Pileo, fondatore del primo collegio universitario patavino. È lambita dai fiumi Meduna, Livenza, Sile e Fiume, le cui acque hanno contribuito a creare un paesaggio ricco di zone umide.

È uno dei tre comuni che insieme a Pasiano e Brugnera, è inserita nella **zona del Mobile**, uno dei più evoluti distretti dell'arredamento italiano.

Storia

Il toponimo Prata di Pordenone deriva dal latino *pratum* (pl. prata) e indica la vastità del territorio probabilmente ricoperto in antichità da prati. La storia di Prata si identifica con la famiglia dei conti omonimi che l'ebbero in feudo.

Le prime notizie certe relative a questa famiglia risalgono al 1112 , anno in cui nelle fonti documentarie viene citato Gabriele I da Prata.

Le vicende del luogo si intrecciano con quelle dell'omonima famiglia che possedeva il **castello**, sulle rive del **Meduna**, incendiato più volte fino alla sua completa distruzione per mano dei Veneziani, nel 1419.

Centro storico



[1]

Percorsi

Villa Morosini Memmo [1]

Villa Morosini Memmo è la più importante e la più antica costruzione sul modello della villa veneta presente nel comune di Prata. Oggi sede del Municipio. È stata ricostruita nel XVI secolo dai...

[Approfondisci \[1\]](#)



[2]

Percorsi

Chiesa Parrocchiale di Santa Lucia [2]

In origine una chiesa dedicata a S. Lucia sorgeva vicino a quella di S. Giovanni e divenne parrocchiale attorno al 1300.

Nel 1419 dopo la distruzione del castello dei Conti di Prata e di...

[Approfondisci \[2\]](#)

Da non perdere



[3]

Percorsi

Villa Brunetta [3]

Viene fatta risalire, come impianto, alla seconda metà del 700 e poi completata nel secolo

successivo. Appartiene alla famiglia omonima piemontese, anticamente di professione notai e proprietari...

[Approfondisci \[3\]](#)



[4]

Percorsi

Chiesa di San Giovanni dei Cavalieri [4]

La Chiesa di San Giovanni dei Cavalieri fu eretta, fuori dalla cinta muraria del Castello di Prata (non più esistente), nella prima metà del '200 con annesso ospizio, fu Priorato dei Templari e...

[Approfondisci \[4\]](#)



[5]

Percorsi

Filanda Centazzo [5]

Nel '700 i Brunetta erano proprietari anche dell'edificio che sorge sul lato opposto alla loro villa, che fu venduto alla famiglia Centazzo di Maniago nell'800. In questa villa, considerata...

[Approfondisci \[5\]](#)



Percorsi

Chiesetta dei Santi Simone e Giuda ^[6]

La Chiesetta dei Santi Simone e Giuda, ricordata nel testamento di Guecello II di Prata il 7 agosto 1262, conserva nell'abside memoria della decorazione rinascimentale: affreschi con i Dottori...

Approfondisci ^[6]

Informazioni

Prata di Pordenone

33080

<http://www.comune.prata.pn.it> ^[7]

Pordenone with love

0434.381633

www.pordenonewithlove.it

Collegamenti

[1] <https://www.pordenonewithlove.it/it/cosa-fare/centri-storici/villa-morosini-memmo>

[2] <https://www.pordenonewithlove.it/it/cosa-fare/centri-storici/chiesa-parrocchiale-di-santa-lucia>

[3] <https://www.pordenonewithlove.it/it/cosa-fare/cultura/architetture/villa-brunetta> [4]

<https://www.pordenonewithlove.it/it/cosa-fare/cultura/architetture/chiesa-di-san-giovanni-dei-cavalieri>

[5] <https://www.pordenonewithlove.it/it/cosa-fare/cultura/architetture/filanda-centazzo>

[6] <https://www.pordenonewithlove.it/it/cosa-fare/cultura/architetture/chiesetta-dei-santi-simone-e-giuda>

[7] <http://www.comune.prata.pn.it>